

COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO (FM)



PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2016

1. Analisi dei costi relativi alla redazione del Piano economico-finanziario

La TARI è il tributo destinato a finanziare i costi di raccolta e smaltimento rifiuti, è dovuto da chiunque, a qualsiasi titolo, occupa o conduce locali, indipendentemente dall'uso a cui sono adibiti, mentre è esclusa per le aree scoperte pertinenziali o accessorie non operative (giardini condominiali, cortili, ecc) e per le parti comuni dell'edificio non detenute o occupate in via esclusiva (ad esempio, tetti e lastrici solari, scale, aree destinate al parcheggio).

L'attivazione dell'entrata è obbligatoria per gli Enti Locali che, a tal fine, dovranno provvedere alla predisposizione e all'approvazione degli atti di impianto del tributo - regolamento, piano finanziario e ammontare delle tariffe applicabili alle diverse tipologie di utenza - entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione (*comma 683*).

Il Comune nella commisurazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (attuativo della TIA) ossia quota legata al costo del servizio di gestione e da una quota collegata alla quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e ai costi di gestione (*comma 651*);

In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio. (*comma 654*)

L'art 1 del DPR 158/1999 si apre proclamando " E' approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani".

La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del citato DPR 158/1999 "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (art 3 comma 1 DPR 58/1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Come specifica il punto 1, all.1 Dpr 158/1999, la determinazione delle tariffe relative all'anno n-esimo avviene computando:

- i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) dell'anno precedente (n-1)
- i costi d'uso del capitale (CKn) dell'anno in corso;

secondo la seguente formula:

$$\Sigma T_n = (CG+CC)_{n-1}(1+IP_n-X_n)+CK_n$$

ΣT_n = totale delle entrate tariffarie di riferimento

CG_{n-1} = costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani dell'anno precedente

CC_{n-1} = costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti solidi urbani dell'anno precedente

IP_n = inflazione programmata per l'anno di riferimento

X_n = recupero di produttività per l'anno di riferimento

CK_n = costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento

Detta formula, si sostanzia nella individuazione delle voci di costo così come di seguito descritte:

Composizione della Tariffa di riferimento

CGIND (costi di gestione RSU)

CSL -> spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche

Tali costi sono decurtati di una quota relativa agli ammortamenti dei mezzi, agli impianti delle imprese stesse e ad una quota inferiore o uguale al **50%** del personale delle imprese appaltatrici.

Il restante **50%** del costo del personale viene imputato alla voce **CGG** mentre gli ammortamenti vengono imputati alla voce **CK**

CRT -> raccolta e trasporto rifiuti RSU

E' dato dal valore totale del contratto per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti decurtato delle quote di costo relative al personale (**<=50%**) dell'impresa appaltatrice e ai costi di ammortamento della stessa.

CTS -> smaltimento e trattamento

Si riferisce al costo complessivo dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati, decurtato della quota di ammortamento degli impianti di smaltimento, rilevata alla voce CK.

AC -> altri costi operativi

Rientrano altri costi anche riferiti ad eventuali spese di gestione del centro raccolta rifiuti

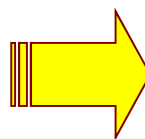
CGD (costi di gestione RD)

CRD -> raccolta differenziata

Si riferisce al costo per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati, decurtato delle quote di costo relative al personale dell'impresa appaltatrice e ai costi di ammortamento della stessa, rilevati alle voci **CGG** e **CK**.

CTR -> trattamento e riciclo

Si riferisce al costo del trattamento dei rifiuti differenziati, decurtato delle quote di costo relative al personale dell'impresa appaltatrice e ai costi di ammortamento della stessa, rilevati alle voci CGG e CK.

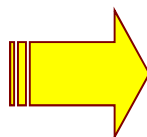


Costi Operativi di
gestione
- **CG** -

CARC -> costi amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso
 Il costo comprende le spese dirette di accertamento e riscossione, le spese di bollettazione e manutenzione software, le spese per la riscossione coattiva. Comprende il costo del personale amministrativo (uffici tributi e ragioneria) per la quota parte imputabile al servizio rifiuti

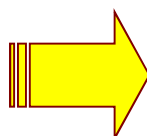
CGG -> costi generali di gestione
 Quota parte del costo del personale del Servizio Ambiente, maggiorato del costo del personale delle imprese che effettuano i servizi di raccolta e smaltimento (>=50%)

CCD -> costi comuni diversi
 Rientrano i crediti inesigibili;
 minor gettito Tari dell'anno n-1 (scostamento tra gettito preventivato e quanto effettivamente bollettato, considerando i nuovi utenti arrivati e gli utenti che hanno disdettato durante l'anno)
 A dedurre, va considerato:
 -rimborso MIUR
 -importo relativo al recupero evasione
 -maggiore gettito Tari dell'anno n-1 (scostamento tra gettito preventivato e quanto effettivamente bollettato, considerando i nuovi utenti arrivati e gli utenti che hanno disdetto durante l'anno)



Costi Comuni
 - CC -

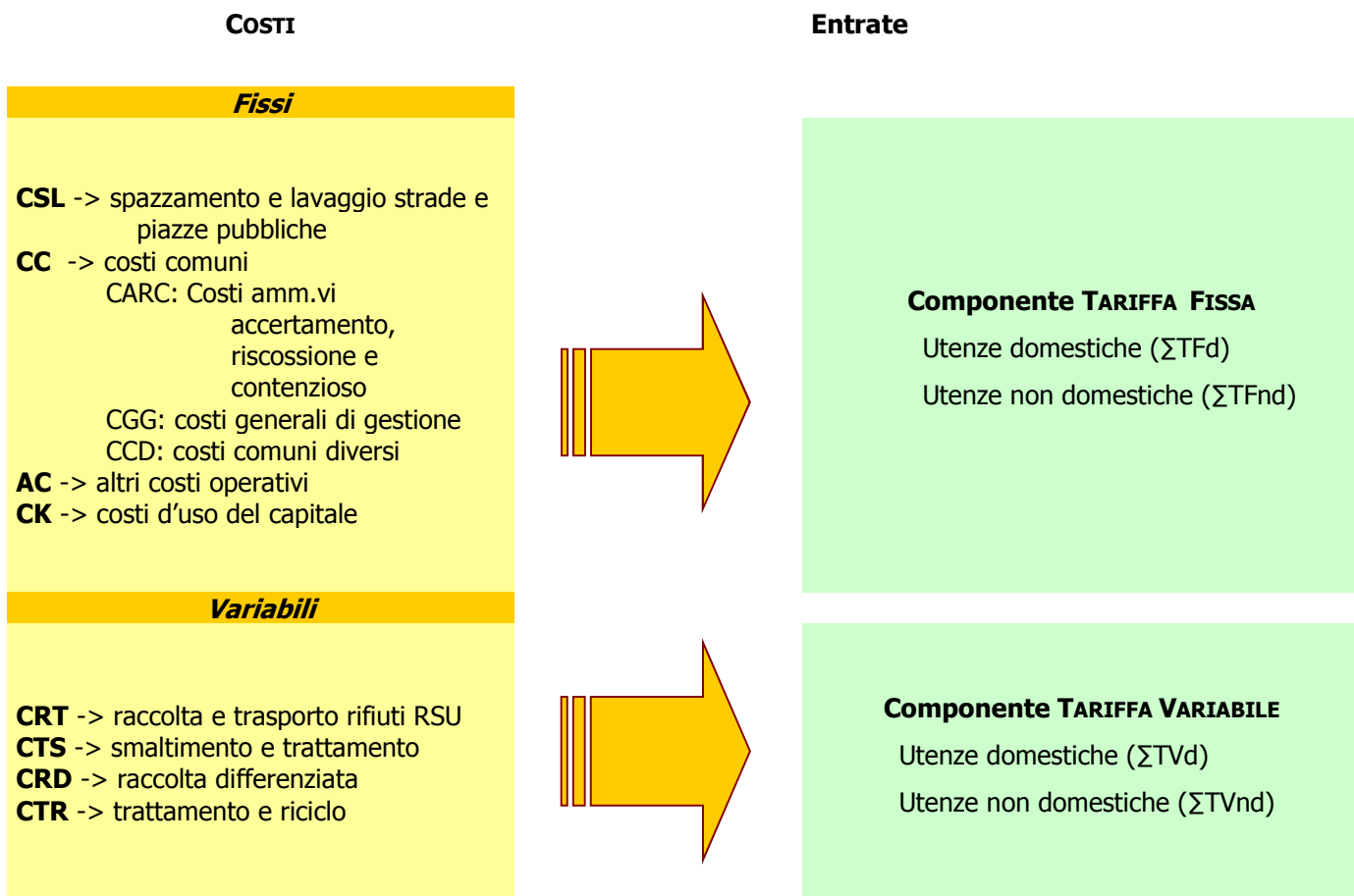
Amm -> ammortamenti
Acc -> accantonamenti
R_n -> remunerazione del capitale investito
 E' dato dal valore dell'ammortamento, rilevato dall'inventario, di una eventuale piattaforma ecologica comunale, maggiorato dei valori degli ammortamenti a carico del bilancio delle imprese appaltatrici dei servizi di raccolta e smaltimento per gli impianti o mezzi di loro proprietà.
 Comprende la remunerazione del capitale investito data dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale investito (valore residuo dei beni ammortizzabili)



Costi d'uso del
 Capitale
 - CK -

Il suddetto decreto, al punto 3 dell'Allegato 1, definisce, per la ripartizione del carico tariffario tra parte fissa (TF) e parte variabile (TV), una procedura di calcolo ben precisa e specificata di seguito:

Dipendenza Costi Entrate



2. Il costo da coprire con la tariffa

Si precisa che, i costi di gestione dei rifiuti sono comprensivi di **IVA** in quanto non sono considerati servizi di natura commerciale e quindi l'IVA non può essere recuperata rimandando un costo per il Comune.

Si evidenzia che, nell'esposizione dei costi del servizio, si è tenuto conto delle indicazioni espresse dall'Allegato 1 al D.P.R. 158/1999 punto 2.2 in merito all'importo dei costi del personale, attribuendo gli stessi nei singoli servizi dei costi operativi di gestione per i rifiuti indifferenziati e non differenziati, per un importo non superiore al 50%. Come indicato anche dalle linee guida ministeriali, l'entità di tale percentuale è opzione ampiamente discrezionale che non richiede di motivare la scelta effettuata.

Nel caso di Porto San Giorgio, la tariffa complessiva che tiene conto di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è quantificata, per l'anno 2016, in un importo pari a **€ 3.210.000,00**. Tale importo risulta essere la sommatoria delle specifiche voci di costo meglio descritte nel seguente piano finanziario:

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

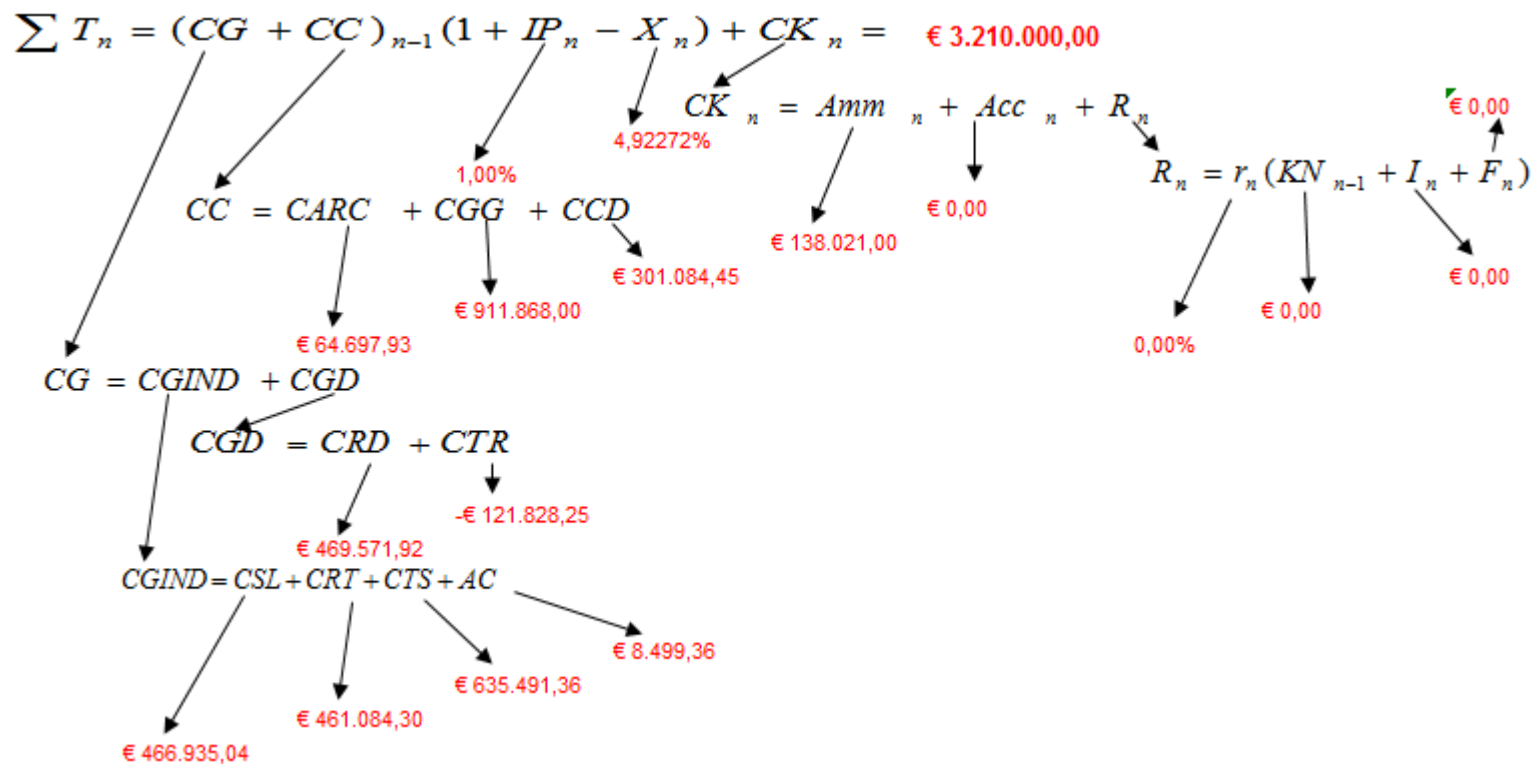
CG COSTI OPERATIVI DI GESTIONE	
	Anno 2015-2016
A) CG IND - Costi gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati	
COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE	
Costo per servizi	187.067,54
Costo del personale spazzamento e lavaggio strade (50%)	279.867,50
Totale COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE comprensivo di Iva	466.935,04

CRT - Raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati	
Costo per raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati	251.414,80
Costo del personale (50%)	209.669,50
Totale Costi di Raccolta e Trasporto RSU comprensivo di Iva	<u>461.084,30</u>
CTS - trattamento e smaltimento RSU	
Costo Smaltimento RSU	635.491,36
Tot Costi di Trattamento e Smaltimento RSU comprensivo di Iva	<u>635.491,36</u>
AC - Altri costi	
Altri costi	8.499,36
Tot Altri costi	<u>8.499,36</u>
(A) TOTALE COSTI OPERATIVI DI GESTIONE INDIFFERENZIATI	<u>1.572.010,06</u>
B) CGD – Costi operativi di gestione differenziati	
CRD - Costi raccolta differenziata	
Costo raccolta differenziata	188.123,92
Costo del personale (50%)	281.448,00
Totale CRD comprensivo di Iva	<u>469.571,92</u>
CTR - Trattamento e Riciclo	-
Ricavi di vendita materiali derivanti dal trattamento e riciclo rifiuti	-121.828,25

Totale CTR comprensivo di Iva	-121.828,25
(B) TOTALE COSTI OPERATIVI DI GESTIONE DIFFERENZIATI (CRD + CTR)	347.743,67
TOTALE A+B	1.919.753,73
C) CC Costi comuni imputabili alle attività RSU	
CARC - Costi amministrativi accertamento e riscossione	
Costo del personale amministrativo	59.893,28
Spese amministrative di accertamento, riscossione e contenzioso	4.804,65
Totale CARC	64.697,93
CGG - Costi generali di gestione	
Costo del personale al (50%) impiegato nell'attività di spazzamento	279.867,50
Costo del personale al (50%) impiegato nell'attività di raccolta rifiuti indifferenziati	209.669,50
Costo del personale al (50%) impiegato nell'attività di raccolta differenziata	281.448,00
Costi amministrativi di gestione	140.883,00
Totale Costi generali di gestione	911.868,00
CCD - Costi comuni diversi	-
Costi e consulenze varie	1.200,00
Interessi passivi su mutui	51.420,70
Fondo rischi su crediti	285.426,69
Contributo Miur	-6.962,94
Recupero evasione	-60.000,00
Sgravi ed inesigibilità	30.000,00

Totale Costi comuni diversi	<u>301.384,45</u>
Totale C) COSTI COMUNI	<u>1.277.650,38</u>
Totale A+B+C	<u>3.197.404,11</u>
D) CK Costi d'uso del capitale	-
Ammortamenti	138.021,00
Acc. (accantonamenti)	-
R- Remunerazione del capitale investito	-
Totale CK	<u>138.021,00</u>
TOTALE GENERALE	<u>3.335.425,11</u>
Inflazione programmata 2016	1%
Recupero di produttività	4,92272%
TOTALE PIANO FINANZIARIO 2016	<u>3.210.000,00</u>

Il totale delle entrate tariffarie è dato dalla seguente formula:



Dove:

- IP_n (inflazione programmata per l'anno di riferimento) = 1%
- X_n (recupero di produttività)= 4,92272%

L'importo tariffario complessivo pari a **€ 3.210.000,00** dovrà essere ripartito, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR 158/1999, tra le categorie di utenze domestiche e non domestiche nel rispetto delle seguenti formule:

$$\mathbf{TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK = € 1.822.337,23}$$

$$\mathbf{TV = CRT + CTS + CRD + CTR = € 1.387.662,77}$$

La logica della ripartizione della Tariffa tra parte fissa (TF) e parte variabile (TV) è quella indicata dall'art. 3, comma 2 del DPR 158/99, che riprende l'art. 14 del D.L. 201/2011, dove al comma 11 recita: *"La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, e all'entità dei costi di gestione, **in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio**".*

Per quanto affermato dal disposto normativo e per come sono individuate le voci di costo del Piano Finanziario di seguito illustrato, si può definire l'importo addebitato al singolo utente dato dalla somma di due componenti (struttura binomia):

- a) una *parte fissa*, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti;
- b) una *parte variabile*, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

3. Ripartizione dei costi fissi e variabili della Tariffa

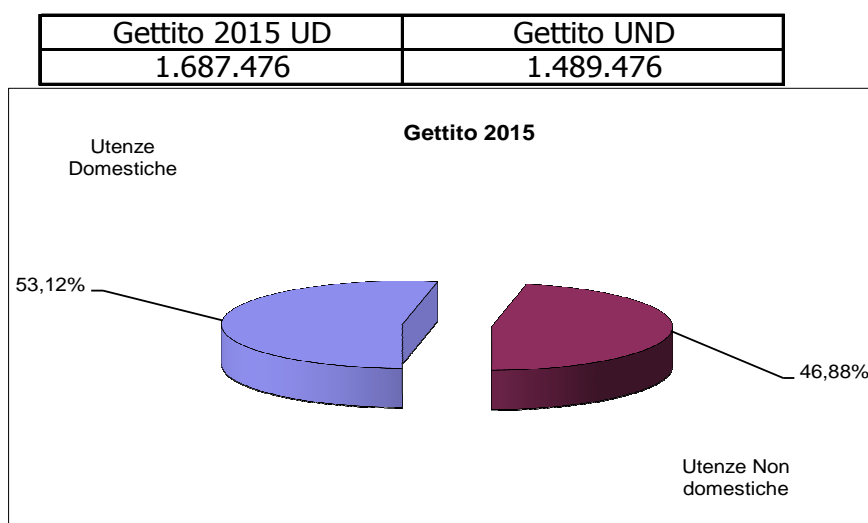
Per quanto concerne la determinazione della ripartizione dei costi fissi e dei costi variabili, va osservato che il Metodo Normalizzato non contiene particolari suggerimenti per la ripartizione del carico tariffario.

Ai sensi dell'art 4 comma 2 del DPR 158/1999 "l'Ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo *criteri razionali*".

Il riferimento a "criteri razionali" implica:

- a) La necessità di esplicitare il criterio utilizzato, con correlativa insufficienza di una ripartizione priva di motivazione o meramente apodittica;
- b) La razionalità del criterio, che deve quindi fondarsi su fatti o situazioni effettivamente indicative della globale attitudine a produrre rifiuti delle due macro-categorie di utenza;
- c) La possibile pluralità di sistemi di ripartizione, individuabili in maniera certamente discrezionale, ma non arbitraria.

Nel procedere alla ripartizione dei costi fissi e dei costi variabili, si è scelto di applicare come possibile "**criterio razionale**" quello del "**Gettito Ruolo 2015**" delle rispettive utenze domestiche e non.



La tariffa complessiva nell'anno 2016 è quantificata in un importo pari a **€ 3.210.000,00**

$$\sum T = \sum TF + \sum TV$$

Totale Costi:	€ 3.210.000,00	
Costi Fissi:	€ 1.822.337,23	
Costi Fissi Utenze Domestiche:	€ 968.025,53	53,12%
Costi Fissi Utenze non Domestiche:	€ 854.311,69	46,88%
Costi Variabili:	€ 1.387.662,77	
Costi Variabili Utenze Domestiche:	€ 737.126,46	53,12%
Costi Variabili Utenze non Domestiche:	€ 650.536,31	46,88%
Quantità Totale rifiuti (Kg):	11.377.680	
Quantità rifiuti domestici (Kg):	6.043.824	53,12%
Quantità rifiuti non domestici (Kg):	5.333.856	46,88%

LA TARIFFA PER LE UTENZE DOMESTICHE

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE DOMESTICHE:

La quota fissa TFd dovuta dalle utenze domestiche è commisurata al numero dei componenti del nucleo familiare (n) e alla superficie dell'immobile occupato o condotto (S).

Più specificamente:

$$TFd(n,S) = Quf \times S \times Ka(n)$$

Dove:

- Quf: Quota fissa unitaria per unità di superficie, data dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate, opportunamente corretta per tener conto del coefficiente Ka(n)
- Ka(n): coefficiente di adattamento, che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, i cui valori sono fissati in apposite tabelle del metodo Normalizzato D.P.R. 158/1999.

Coefficiente Ka stabilito dal Dpr 158/1999 per i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti e collocati al Centro

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE **RIDUZIONI/ESENZIONI/AGEVOLAZIONI** DI SEGUITO RIPORTATE:

TARIFFA FISSA UTENZE DOMESTICHE -aggregato dei dati-														
Componenti	Superficie Totale	Superficie non gravata da riduzioni		RID 66,67% LEGGE 214/2011 PENSIONATI RESIDENTI ALL'ESTERO								Ka	Tar. Fissa	Gettito TARI
1	231.400,86	231.400,86	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,86	0,912212726	€ 211.086,81
2	224.143,12	224.143,12	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,94	0,997069723	€ 223.486,32
3	198.072,00	198.072,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,02	1,081926721	€ 214.299,39
4	225.471,21	225.377,21	-	94,00	-	-	-	-	-	-	-	1,1	1,166783719	€ 263.003,01
5	30.222,00	30.222,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,17	1,241033592	€ 37.506,52
6 o più	14.342,75	14.342,75	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,23	1,30467634	€ 18.712,65
	923.652	923.558	0	94										€ 968.094,70
													Quf= 1,060712472	

CALCOLO DELLA **TARIFFA VARIABILE** DELLE UTENZE DOMESTICHE:

Il calcolo della **quota variabile** TVd, segue regole diverse a seconda che si ricorra ad un sistema di misurazione presuntivo o diretto. Nel caso specifico si ricorre ad un sistema presuntivo ovvero:

$$TVd = Q_{uv} \times K_b(n) \times C_u$$

Dove:

- Q_{uv} : quota variabile unitaria di produzione rifiuti, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle stesse in funzione del numero di componenti del nucleo familiare, opportunamente corretto per tener conto del coefficiente $K_b(n)$;
- $K_b(n)$: coefficiente proporzionale di produttività, che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, i cui valori sono individuati dai Comuni all'interno dei limiti MIN, Medio, Max predeterminati nella tabella 2 del Metodo Normalizzato;

L'art. 1, comma 652 della L.147/2013 e s.m.i., prescrive che *"Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune puo' prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e puo' altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1"*

In base a quanto sopra esposto, per i nuclei famigliari composti da 1 e 2 componenti, sono stati applicati i **coefficienti K_b** , rispettivamente nella misura del **15% e 2%** oltre il limite minimo stabilito dal DPR 158/1999. Per i restanti nuclei famigliari, sono stati applicati i coefficienti **massimi** poiché sono quelli che permettono di determinare le tariffe senza troppo penalizzare le utenze domestiche più numerose.

- C_u : costo unitario, dato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti dalle medesime prodotti.

CALCOLO DELLA **TARIFFA VARIABILE** DELLE UTENZE DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE **RIDUZIONI/ESENZIONI/AGEVOLAZIONI** DI SEGUITO RIPORTATE:

TARIFFA VARIABILE UTENZE DOMESTICHE -aggregato dei dati-															
Componenti	Totale Numero utenti	Numeri Utenti non gravati da riduzione	RID 10% COMPOSTAGGIO (COD 8)	RID 66,67% LEGGE 214/2011 PENSIONATI RESIDENTI ALL'ESTERO									Kb	Tar. Variabile	Gettito TARI
1	2.375	2.371	4,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,85	35,4775338	€ 84.230,76
2	2.042	2.038	4,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,76	73,62631721	€ 150.286,04
3	2.038	2.035	3,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2,30	95,99803264	€ 195.586,39
4	2.009	2.001	7,00	1,00	-	-	-	-	-	-	-	-	3,00	125,2148252	€ 251.297,80
5	241	240	1,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3,60	150,2577902	€ 36.182,08
6 o più	114	113	1,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4,10	171,1269278	€ 19.474,24
	8.819	8.798	20	1											€ 737.057,31

Quv= 342,25

cu= 0,1219522

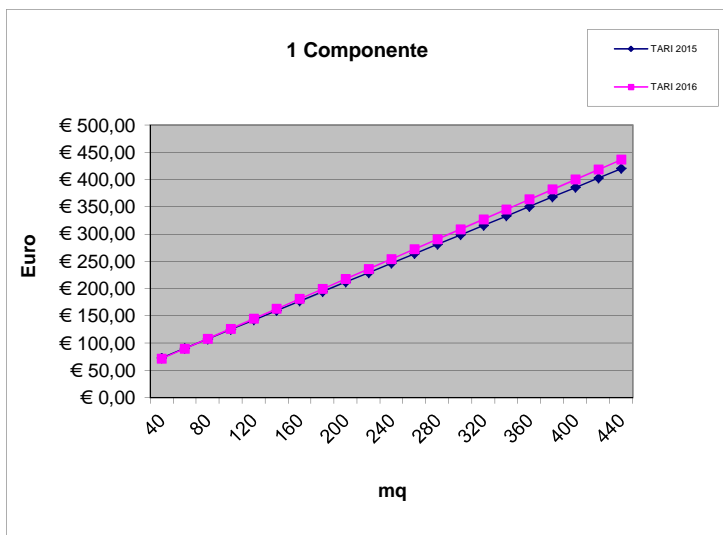
Tariffe TARI 2016 utenza domestica			
Numero componenti	Quota fissa € al mq	Quota variabile € / anno	Tariffa complessiva annua
1	0,91221	35,47753	(0,91221 * mq) + 35,47753
2	0,99707	73,62632	(0,99707 * mq) + 73,62632
3	1,08193	95,99803	(1,08193 * mq) + 95,99803
4	1,16678	125,21483	(1,16678 * mq) + 125,21483
5	1,24103	150,25779	(1,24103 * mq) + 150,25779
6 o più	1,30468	171,12693	(1,30468 * mq) + 171,12693

Tariffe TARI 2015 utenza domestica			
Numero componenti	Quota fissa € al mq	Quota variabile € / anno	Tariffa complessiva annua
1	0,86788	38,46388	(0,86788 * mq) + 38,46388
2	0,94861	76,23628	(0,94861 * mq) + 76,23628
3	1,02935	99,40104	(1,02935 * mq) + 99,40104
4	1,11008	129,65353	(1,11008 * mq) + 129,65353
5	1,18072	155,58424	(1,18072 * mq) + 155,58424
6 o più	1,24127	177,19316	(1,24127 * mq) + 177,19316

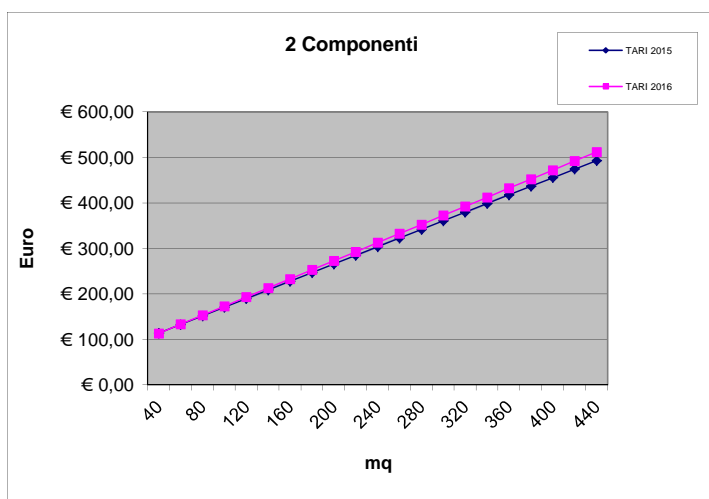
Tabella di confronto per Utenze Domestiche (superficie di riferimento mq 100)					
tipo	TARI 2015	TARI 2016		Coefficienti K	
		Valori	%	Ka	Kb
1	€ 125,25	€ 126,70	1,16%	0,86	0,85
2	€ 171,10	€ 173,33	1,31%	0,94	1,764
3	€ 202,34	€ 204,19	0,92%	1,02	2,3
4	€ 240,66	€ 241,89	0,51%	1,1	3
5	€ 273,66	€ 274,36	0,26%	1,17	3,6
6 o più	€ 301,32	€ 301,59	0,09%	1,23	4,1

TABELLE DI CONFRONTO TARI 2016/TARI 2015 PER SCAGLIONE DI SUPERFICIE E PER NUMERO DI COMPONENTI

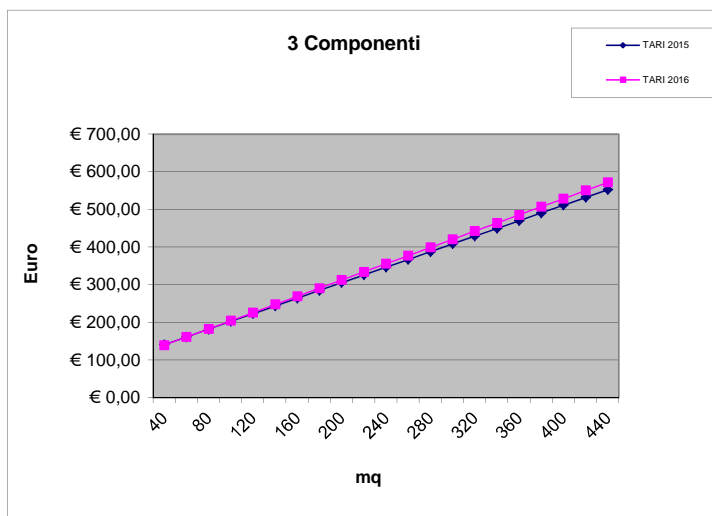
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	1	0,912210000	35,477530
MQ	TARI 2015	TARI 2016	% variazione
40	€ 73,18	€ 71,97	-1,66%
60	€ 90,54	€ 90,21	-0,36%
80	€ 107,89	€ 108,45	0,52%
100	€ 125,25	€ 126,70	1,15%
120	€ 142,61	€ 144,94	1,64%
140	€ 159,97	€ 163,19	2,01%
160	€ 177,32	€ 181,43	2,32%
180	€ 194,68	€ 199,68	2,56%
200	€ 212,04	€ 217,92	2,77%
220	€ 229,40	€ 236,16	2,95%
240	€ 246,76	€ 254,41	3,10%
260	€ 264,11	€ 272,65	3,23%
280	€ 281,47	€ 290,90	3,35%
300	€ 298,83	€ 309,14	3,45%
320	€ 316,19	€ 327,38	3,54%
340	€ 333,54	€ 345,63	3,62%
360	€ 350,90	€ 363,87	3,70%
380	€ 368,26	€ 382,12	3,76%
400	€ 385,62	€ 400,36	3,82%
420	€ 402,97	€ 418,61	3,88%
440	€ 420,33	€ 436,85	3,93%



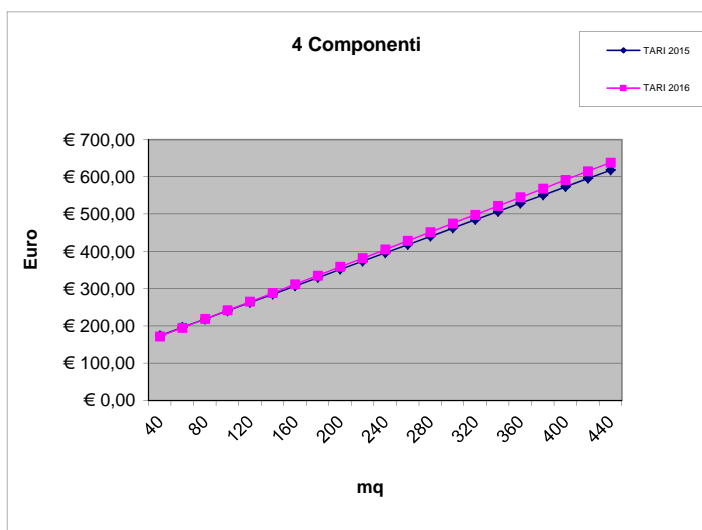
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	2	0,997070000	73,626320
MQ	TARI 2015	TARI 2016	% variazione
40	€ 114,18	€ 113,51	-0,59%
60	€ 133,15	€ 133,45	0,22%
80	€ 152,13	€ 153,39	0,83%
100	€ 171,10	€ 173,33	1,31%
120	€ 190,07	€ 193,27	1,69%
140	€ 209,04	€ 213,22	2,00%
160	€ 228,01	€ 233,16	2,26%
180	€ 246,99	€ 253,10	2,47%
200	€ 265,96	€ 273,04	2,66%
220	€ 284,93	€ 292,98	2,83%
240	€ 303,90	€ 312,92	2,97%
260	€ 322,87	€ 332,86	3,09%
280	€ 341,85	€ 352,81	3,21%
300	€ 360,82	€ 372,75	3,31%
320	€ 379,79	€ 392,69	3,40%
340	€ 398,76	€ 412,63	3,48%
360	€ 417,74	€ 432,57	3,55%
380	€ 436,71	€ 452,51	3,62%
400	€ 455,68	€ 472,45	3,68%
420	€ 474,65	€ 492,40	3,74%
440	€ 493,62	€ 512,34	3,79%



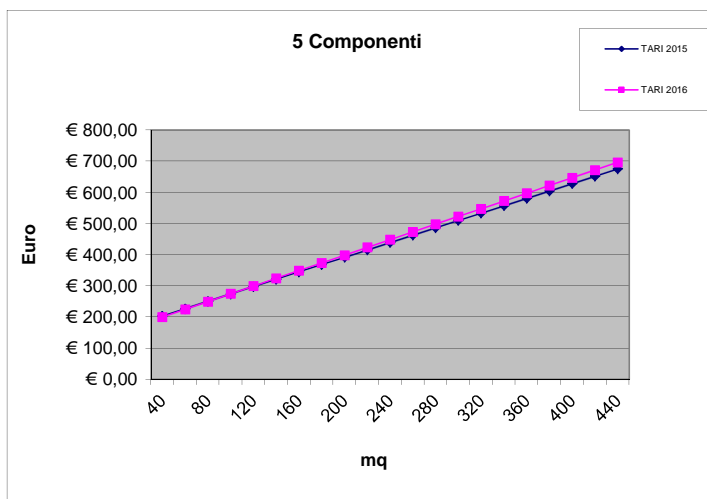
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	3	1,081930000	95,998030
MQ	TARI 2015	TARI 2016	% variazione
40	€ 140,58	€ 139,28	-0,92%
60	€ 161,16	€ 160,91	-0,15%
80	€ 181,75	€ 182,55	0,44%
100	€ 202,34	€ 204,19	0,92%
120	€ 222,92	€ 225,83	1,30%
140	€ 243,51	€ 247,47	1,63%
160	€ 264,10	€ 269,11	1,90%
180	€ 284,68	€ 290,75	2,13%
200	€ 305,27	€ 312,38	2,33%
220	€ 325,86	€ 334,02	2,51%
240	€ 346,45	€ 355,66	2,66%
260	€ 367,03	€ 377,30	2,80%
280	€ 387,62	€ 398,94	2,92%
300	€ 408,21	€ 420,58	3,03%
320	€ 428,79	€ 442,22	3,13%
340	€ 449,38	€ 463,85	3,22%
360	€ 469,97	€ 485,49	3,30%
380	€ 490,55	€ 507,13	3,38%
400	€ 511,14	€ 528,77	3,45%
420	€ 531,73	€ 550,41	3,51%
440	€ 552,32	€ 572,05	3,57%



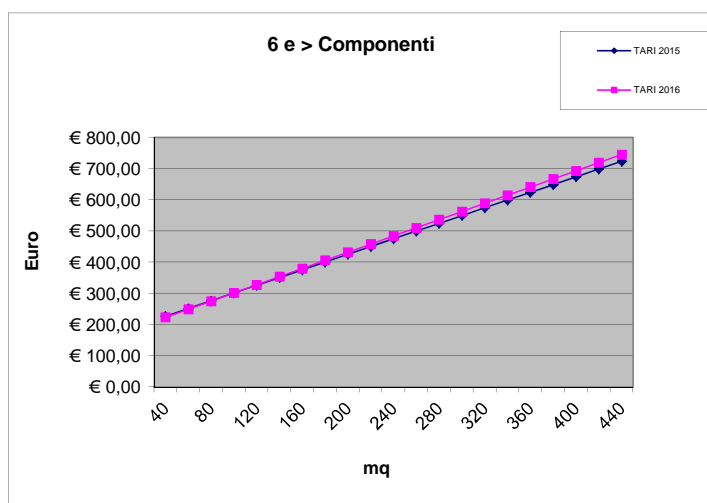
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	4	1,166780000	125,214830
MQ	TARI 2015	TARI 2016	% variazione
40	€ 174,06	€ 171,89	-1,25%
60	€ 196,26	€ 195,22	-0,53%
80	€ 218,46	€ 218,56	0,04%
100	€ 240,66	€ 241,89	0,51%
120	€ 262,86	€ 265,23	0,90%
140	€ 285,06	€ 288,56	1,23%
160	€ 307,27	€ 311,90	1,51%
180	€ 329,47	€ 335,24	1,75%
200	€ 351,67	€ 358,57	1,96%
220	€ 373,87	€ 381,91	2,15%
240	€ 396,07	€ 405,24	2,32%
260	€ 418,27	€ 428,58	2,46%
280	€ 440,48	€ 451,91	2,60%
300	€ 462,68	€ 475,25	2,72%
320	€ 484,88	€ 498,58	2,83%
340	€ 507,08	€ 521,92	2,93%
360	€ 529,28	€ 545,26	3,02%
380	€ 551,48	€ 568,59	3,10%
400	€ 573,69	€ 591,93	3,18%
420	€ 595,89	€ 615,26	3,25%
440	€ 618,09	€ 638,60	3,32%



	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	5	1,241030000	150,257790
MQ	TARI 2015	TARI 2016	% variazione
40	€ 202,81	€ 199,90	-1,44%
60	€ 226,43	€ 224,72	-0,75%
80	€ 250,04	€ 249,54	-0,20%
100	€ 273,66	€ 274,36	0,26%
120	€ 297,27	€ 299,18	0,64%
140	€ 320,89	€ 324,00	0,97%
160	€ 344,50	€ 348,82	1,25%
180	€ 368,11	€ 373,64	1,50%
200	€ 391,73	€ 398,46	1,72%
220	€ 415,34	€ 423,28	1,91%
240	€ 438,96	€ 448,10	2,08%
260	€ 462,57	€ 472,93	2,24%
280	€ 486,19	€ 497,75	2,38%
300	€ 509,80	€ 522,57	2,50%
320	€ 533,41	€ 547,39	2,62%
340	€ 557,03	€ 572,21	2,72%
360	€ 580,64	€ 597,03	2,82%
380	€ 604,26	€ 621,85	2,91%
400	€ 627,87	€ 646,67	2,99%
420	€ 651,49	€ 671,49	3,07%
440	€ 675,10	€ 696,31	3,14%



	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	6 e >	1,304680000	171,126930
MQ	TARI 2015	TARI 2016	% variazione
40	€ 226,84	€ 223,31	-1,56%
60	€ 251,67	€ 249,41	-0,90%
80	€ 276,49	€ 275,50	-0,36%
100	€ 301,32	€ 301,59	0,09%
120	€ 326,15	€ 327,69	0,47%
140	€ 350,97	€ 353,78	0,80%
160	€ 375,80	€ 379,88	1,09%
180	€ 400,62	€ 405,97	1,33%
200	€ 425,45	€ 432,06	1,56%
220	€ 450,27	€ 458,16	1,75%
240	€ 475,10	€ 484,25	1,93%
260	€ 499,92	€ 510,34	2,08%
280	€ 524,75	€ 536,44	2,23%
300	€ 549,57	€ 562,53	2,36%
320	€ 574,40	€ 588,62	2,48%
340	€ 599,22	€ 614,72	2,59%
360	€ 624,05	€ 640,81	2,69%
380	€ 648,88	€ 666,91	2,78%
400	€ 673,70	€ 693,00	2,86%
420	€ 698,53	€ 719,09	2,94%
440	€ 723,35	€ 745,19	3,02%



LA TARIFFA PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE NON DOMESTICHE:

La **quota fissa** TFnd, riferita alla "potenziale produzione di rifiuti", è commisurata in base alla tipologia di attività svolta (ap) e alla superficie occupata (Sap). Più specificamente:

$$TFnd(ap,sap) = Qapf \times Sap(ap) \times Kc(ap)$$

Dove:

- Qapf: quota fissa unitaria per unità di superficie, determinata dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, opportunamente corretta per tener conto del coefficiente Kc(n);
- **Kc(n): coefficiente potenziale di produzione**, che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla specifica tipologia di attività, i cui valori sono deliberati dai comuni tra i minimi e i massimi indicati dal metodo;
- Sap(ap): Superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva.

L'art. 1, comma 652 della L.147/2013 e s.m.i., prescrive che *"Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune puo' prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e puo' altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1"*

In base a quanto disposto dall'art. 1, comma 652 della L. 147/2013, per le attività non domestiche rientranti nelle categorie **5** (*Stabilimenti balneari*), **22** (*Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie*), **24** (*Bar, caffè, pasticceria*) e **27** (*Ortofrutta, pescherie, fiori e piante*), è stato applicato il **coefficiente di produttività KC** oltre il limite minimo fissato dal DPR 158/1999, rispettivamente, **nella misura del 20%, 30%, 20% e 30%**.

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE **RIDUZIONI/ESENZIONI/AGEVOLAZIONI** DI SEGUITO RIPORTATE:

TARIFFA FISSA UTENZE NON DOMESTICHE -aggregato dei dati-															
	Descrizione	Superficie totale	Superficie Tariffa Piena	RID 30% ARENILI (COD 1)	RID 30% RIFIUTI SPECIALI (COD 3)	RID 30% STAGIONALIT A' (COD 4)	RID 30% RIFIUTI NON ASSIMILATI (COD. 5)	RID 50% AREE PORTUALI E FERR. (COD 6,)	RID 30% STABILIMENTI BALENARI (COD. 7)				Kc	Tar. Fissa	Gettito TARI
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	9.608,00	9.608,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,43	1,572098123	€ 15.104,72
2	Cinematografi e teatri	170,00	170,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,39	1,425856437	€ 242,40
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	18.921,71	18.238,71	-	305,00	-	-	378,00	-	-	-	-	0,43	1,572098123	€ 29.305,81
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	32.651,11	5.930,11	-	-	-	-	26.721,00	-	-	-	-	0,74	2,705471189	€ 52.190,19
5	Stabilimenti balneari	130.710,00	145,00	3.171,00	-	3.324,00	-	-	124.070,00	-	-	-	0,36	1,316175173	€ 120.483,33
6	Esposizioni, autosaloni	3.389,90	2.659,90	-	-	-	730,00	-	-	-	-	-	0,33	1,206493909	€ 3.825,67
7	Alberghi con ristorante	15.393,00	10.313,00	-	-	5.080,00	-	-	-	-	-	-	1,08	3,948525519	€ 54.762,10
8	Alberghi senza ristorante	5.356,00	5.356,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,85	3,107635825	€ 16.644,50
9	Case di cura e riposo	286,00	286,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,89	3,253877511	€ 930,61
10	Ospedali	2.155,00	2.155,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,82	2,997954561	€ 6.460,59
11	Uffici, agenzie, studi professionali	20.190,86	19.773,86	-	253,00	-	164,00	-	-	-	-	-	0,97	3,546360883	€ 71.160,43
12	Banche ed istituti di credito	7.735,00	7.526,00	-	-	-	209,00	-	-	-	-	-	0,51	1,864581495	€ 14.305,63
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri	33.342,73	29.830,73	-	-	150,00	1.590,00	1.772,00	-	-	-	-	0,92	3,363558775	€ 107.414,34

	beni durevoli														
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.945,80	1.720,80	-	196,00	29,00	-	-	-	-	-	-	0,96	3,509800461	€ 6.592,46
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	557,00	557,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,72	2,632350346	€ 1.466,22
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,08	3,948525519	€ 0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	4.488,00	4.159,00	-	-	-	329,00	-	-	-	-	-	0,98	3,582921304	€ 15.726,52
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6.261,00	4.635,00	-	298,00	-	1.328,00	-	-	-	-	-	0,74	2,705471189	€ 15.619,23
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5.925,00	1.007,00	-	2.851,00	-	2.067,00	-	-	-	-	-	0,87	3,180756668	€ 14.153,09
20	Attività industriali con capannoni di produzione	11.859,00	8.172,00	-	2.360,00	-	1.327,00	-	-	-	-	-	0,32	1,169933487	€ 12.580,18
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	12.430,15	9.514,15	-	1.940,00	27,00	949,00	-	-	-	-	-	0,43	1,572098123	€ 18.166,14
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	10.794,00	9.540,00	-	-	1.254,00	-	-	-	-	-	-	2,275	8,317495884	€ 86.650,01
23	Mense, birrerie, amburgherie	430,00	430,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2,67	9,761632532	€ 4.197,50
24	Bar, caffè, pasticceria	8.616,91	7.070,91	-	-	1.546,00	-	-	-	-	-	-	1,96	7,165842608	€ 58.423,90
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	12.940,00	11.206,00	-	62,00	-	1.672,00	-	-	-	-	-	1,49	5,447502799	€ 67.656,90
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	788,00	788,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,49	5,447502799	€ 4.292,63
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4.572,00	4.019,00	-	-	-	553,00	-	-	-	-	-	2,961	10,8255408	€ 47.698,42
28	Ipermercati di generi misti	1.050,00	-	-	-	-	1.050,00	-	-	-	-	-	1,47	5,374381956	€ 3.950,17

Porto San Giorgio (FM)

Tariffe TARI 2016

29	Banchi di mercato generi alimentari	20,00	20,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3,48	12,72302667	€ 254,46
30	Discoteche, night- club	1.520,84	1.520,84	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,74	2,705471189	€ 4.114,59
		364.107	176.352	3.171	8.265	11.410	11.968	28.871	124.070	0	0	0			€ 854.372,73

Qapf= 3,656042147

CALCOLO DELLA **TARIFFA VARIABILE** DELLE UTENZE NON DOMESTICHE:

La **quota variabile** TVnd, nel sistema di misurazione presuntivo, è anch'essa commisurata alla tipologia di attività svolta (ap) ed alla superficie occupata (Sap), sulla base della seguente formula:

$$Tvnd(ap,Sap) = Cu \times Sap \times Kd(ap)$$

Dove:

- Cu: costo unitario, dato dal rapporto tra I costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti dalle stesse prodotto;
- Kd(ap): coefficiente potenziale di produzione, che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla specifica tipologia di attività, i cui valori sono deliberati dai comuni tra i minimi e i massimi indicati dal metodo.

In base a quanto disposto dall'art. 1, comma 652 della L. 147/2013, per le attività non domestiche rientranti nelle categorie **5** (*Stabilimenti balneari*), **22** (*Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie*), **24** (*Bar, caffè, pasticceria*) e **27** (*Ortofrutta, pescherie, fiori e piante*), è stato applicato il **coefficiente di produttività KD** oltre il limite minimo fissato dal DPR 158/1999, rispettivamente, **nella misura del 20%, 30%, 20% e 30%**.

CALCOLO DELLA **TARIFFA VARIABILE** DELLE UTENZE DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE **RIDUZIONI/ESENZIONI/AGEVOLAZIONI** DI SEGUITO RIPORTATE:

TARIFFA VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE -aggregato dei dati-															
	Descrizione	Superficie totale	Superficie Tariffa Piena	RID 30% ARENILI (COD 1)	RID 30% RIFIUTI SPECIALI (COD 3)	RID 30% STAGIONALITA' (COD 4)	RID 30% RIFIUTI NON ASSIMILATI (COD. 5)	RID 50% AREE PORTUALI E FERR. (COD 6,)	RID 30% STABILIMENTI BALENARI (COD. 7)				Kd	Tar. Variabile	Gettito TARI
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	9.608,00	9.608,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3,98	1,205248033	€ 11.580,02
2	Cinematografi e teatri	170,00	170,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3,6	1,0901741	€ 185,33
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	18.921,71	18.238,71	-	305,00	-	-	378,00	-	-	-	-	4	1,211304555	€ 22.580,18
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	32.651,11	5.930,11	-	-	-	-	26.721,00	-	-	-	-	6,78	2,053161221	€ 39.606,73
5	Stabilimenti balneari	130.710,00	145,00	3.171,00	-	3.324,00	-	-	124.070,00	-	-	-	3,288	0,995692345	€ 91.146,18
6	Esposizioni, autosaloni	3.389,90	2.659,90	-	-	-	730,00	-	-	-	-	-	3,02	0,914534939	€ 2.899,90
7	Alberghi con ristorante	15.393,00	10.313,00	-	-	5.080,00	-	-	-	-	-	-	9,95	3,013120082	€ 41.788,96
8	Alberghi senza ristorante	5.356,00	5.356,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7,8	2,362043883	€ 12.651,11
9	Case di cura e riposo	286,00	286,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8,21	2,4862026	€ 711,05
10	Ospedali	2.155,00	2.155,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7,55	2,286337348	€ 4.927,06
11	Uffici, agenzie,			-		-		-	-				8,9	2,695152636	€ 54.080,29

Porto San Giorgio (FM)

Tariffe TARI 2016

	studi professionali	20.190,86	19.773,86		253,00		164,00			-	-	-			
12	Banche ed istituti di credito	7.735,00	7.526,00	-	-	-	209,00	-	-	-	-	-	4,68	1,41722633	€ 10.873,39
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	33.342,73	29.830,73	-	-	150,00	1.590,00	1.772,00	-	-	-	-	8,45	2,558880873	€ 81.717,17
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.945,80	1.720,80	-	196,00	29,00	-	-	-	-	-	-	8,85	2,680011329	€ 5.033,87
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	557,00	557,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6,66	2,016822085	€ 1.123,37
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9,9	2,997978775	€ 0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	4.488,00	4.159,00	-	-	-	329,00	-	-	-	-	-	9	2,72543525	€ 11.962,75
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6.261,00	4.635,00	-	298,00	-	1.328,00	-	-	-	-	-	6,8	2,059217744	€ 11.888,28
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5.925,00	1.007,00	-	2.851,00	-	2.067,00	-	-	-	-	-	8,02	2,428665634	€ 10.806,59
20	Attività industriali con capannoni di produzione	11.859,00	8.172,00	-	2.360,00	-	1.327,00	-	-	-	-	-	2,93	0,887280587	€ 9.540,84
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	12.430,15	9.514,15	-	1.940,00	27,00	949,00	-	-	-	-	-	4	1,211304555	€ 13.997,05
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	10.794,00	9.540,00	-	-	1.254,00	-	-	-	-	-	-	20,951	6,344510435	€ 66.095,84
23	Mense, birrerie, amburgherie	430,00	430,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	24,6	7,449523016	€ 3.203,29
24	Bar, caffè, pasticceria	8.616,91	7.070,91	-	-	1.546,00	-	-	-	-	-	-	18,04	5,462983545	€ 44.540,31
25	Supermercato,			-	-	-	-	-	-	-	-	-	13,72	4,154774625	€ 51.601,47

Porto San Giorgio (FM)

Tariffe TARI 2016

	pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	12.940,00	11.206,00		62,00		1.672,00			-	-	-			
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	788,00	788,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13,7	4,148718102	€ 3.269,19
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4.572,00	4.019,00	-	-	-	553,00	-	-	-	-	-	27,23	8,245955761	€ 36.332,51
28	Ipermercati di generi misti	1.050,00	-	-	-	-	1.050,00	-	-	-	-	-	13,51	4,091181136	€ 3.007,02
29	Banchi di mercato generi alimentari	20,00	20,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	32	9,690436443	€ 193,81
30	Discoteche, night-club	1.520,84	1.520,84	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6,8	2,059217744	€ 3.131,74
		364.107	176.352	3.171	8.265	11.410	11.968	28.871	124.070						€ 650.475,28

Quvn= 2,483155

Cu= 0,1219522

Tariffe TARI 2016 utenza non domestica				
N.	TIPOLOGIA ATTIVITA' ai sensi DPR 158/99	Quota fissa € al mq	Quota var. € al mq	TARIFFA per mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,572098123	1,205248033	2,777346156
2	Cinematografi e teatri	1,425856437	1,090174100	2,516030537
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,572098123	1,211304555	2,783402679
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,705471189	2,053161221	4,758632410
5	Stabilimenti balneari	1,316175173	0,995692345	2,311867517
6	Esposizioni, autosaloni	1,206493909	0,914534939	2,121028848
7	Alberghi con ristorante	3,948525519	3,013120082	6,961645600
8	Alberghi senza ristorante	3,107635825	2,362043883	5,469679708
9	Case di cura e riposo	3,253877511	2,486202600	5,740080111
10	Ospedali	2,997954561	2,286337348	5,284291909
11	Uffici, agenzie, studi professionali	3,546360883	2,695152636	6,241513518
12	Banche ed istituti di credito	1,864581495	1,417226330	3,281807825
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	3,363558775	2,558880873	5,922439649
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,509800461	2,680011329	6,189811790
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,632350346	2,016822085	4,649172431
16	Banchi di mercato beni durevoli	3,948525519	2,997978775	6,946504293
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	3,582921304	2,725435250	6,308356554
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,705471189	2,059217744	4,764688933
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,180756668	2,428665634	5,609422301
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,169933487	0,887280587	2,057214074
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,572098123	1,211304555	2,783402679
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8,317495884	6,344510435	14,662006319
23	Mense, birrerie, amburgherie	9,761632532	7,449523016	17,211155548
24	Bar, caffè, pasticceria	7,165842608	5,462983545	12,628826153
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,447502799	4,154774625	9,602277424
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	5,447502799	4,148718102	9,596220901
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	10,825540797	8,245955761	19,071496558
28	Ipermercati di generi misti	5,374381956	4,091181136	9,465563092
29	Banchi di mercato generi alimentari	12,723026671	9,690436443	22,413463115
30	Discoteche, night-club	2,705471189	2,059217744	4,764688933
16G	Tariffa giornaliera banchi di mercato beni durevoli	7,897051037	5,995957549	13,893008587
29G	Tariffa giornaliera banchi di mercato alimentari	25,446053343	19,380872887	44,826926230

CONFRONTO TARIFFE TARI 2016 utenza non domestica con TARIFFE TARI 2015								
N.	TIPOLOGIA ATTIVITA' ai sensi DPR 158/99	TARI 2015 Quota fissa	TARI 2015 Quota variabile	TARI 2015 TARIFFA TOTALE	TARI 2016 Quota fissa	TARI 2016 Quota variabile	TARI 2016 TARIFFA TOTALE	% di aumento/ decremento
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,4694	1,2867	2,7561	1,5721	1,2052	2,7773	0,77%
2	Cinematografi e teatri	1,3327	1,1639	2,4966	1,4259	1,0902	2,5160	0,78%
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,4694	1,2932	2,7626	1,5721	1,2113	2,7834	0,75%
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,5288	2,1919	4,7207	2,7055	2,0532	4,7586	0,80%
5	Stabilimenti balneari	1,2302	1,0630	2,2932	1,3162	0,9957	2,3119	0,81%
6	Esposizioni, autosaloni	1,1277	0,9763	2,1040	1,2065	0,9145	2,1210	0,81%
7	Alberghi con ristorante	3,6907	3,2168	6,9074	3,9485	3,0131	6,9616	0,78%
8	Alberghi senza ristorante	2,9047	2,5217	5,4264	3,1076	2,3620	5,4697	0,80%
9	Case di cura e riposo	3,0414	2,6542	5,6956	3,2539	2,4862	5,7401	0,78%
10	Ospedali	2,8022	2,4409	5,2430	2,9980	2,2863	5,2843	0,79%
11	Uffici, agenzie, studi professionali	3,3148	2,8773	6,1921	3,5464	2,6952	6,2415	0,80%
12	Banche ed istituti di credito	1,7428	1,5130	3,2558	1,8646	1,4172	3,2818	0,80%
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	3,1439	2,7318	5,8757	3,3636	2,5589	5,9224	0,79%
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,2806	2,8612	6,1417	3,5098	2,6800	6,1898	0,78%
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,4604	2,1531	4,6136	2,6324	2,0168	4,6492	0,77%
16	Banchi di mercato beni durevoli	3,6907	3,2006	6,8913	3,9485	2,9980	6,9465	0,80%
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	3,3489	2,9097	6,2586	3,5829	2,7254	6,3084	0,80%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,5288	2,1984	4,7272	2,7055	2,0592	4,7647	0,79%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,9730	2,5928	5,5658	3,1808	2,4287	5,6094	0,78%
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,0935	0,9473	2,0408	1,1699	0,8873	2,0572	0,81%
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,4694	1,2932	2,7626	1,5721	1,2113	2,7834	0,75%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,7743	6,7733	14,5476	8,3175	6,3445	14,6620	0,79%
23	Mense, birrerie, amburgherie	9,1241	7,9530	17,0772	9,7616	7,4495	17,2112	0,78%
24	Bar, caffè, pasticceria	6,6979	5,8322	12,5301	7,1658	5,4630	12,6288	0,79%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,0917	4,4356	9,5273	5,4475	4,1548	9,6023	0,79%
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	5,0917	4,4291	9,5209	5,4475	4,1487	9,5962	0,79%
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	10,1185	8,8033	18,9219	10,8255	8,2460	19,0715	0,79%

28	Ipermercati di generi misti	5,0234	4,3677	9,3911	5,3744	4,0912	9,4656	0,79%
29	Banchi di mercato generi alimentari	11,8921	10,3454	22,2375	12,7230	9,6904	22,4135	0,79%
30	Discoteche, night-club	2,5288	2,1984	4,7272	2,7055	2,0592	4,7647	0,79%

Tabella di confronto per Utenze Non Domestiche (Sup. di riferimento mq 100)						
	tipo	TARI 2015	TARI 2016		Coefficienti K	
				%	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 275,61	€ 277,73	0,77%	0,43	3,98
2	Cinematografi e teatri	€ 249,66	€ 251,60	0,78%	0,39	3,6
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 276,26	€ 278,34	0,75%	0,43	4
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 472,07	€ 475,86	0,80%	0,74	6,78
5	Stabilimenti balneari	€ 229,32	€ 231,19	0,81%	0,36	3,288
6	Esposizioni, autosaloni	€ 210,40	€ 212,10	0,81%	0,33	3,02
7	Alberghi con ristorante	€ 690,74	€ 696,16	0,78%	1,08	9,95
8	Alberghi senza ristorante	€ 542,64	€ 546,97	0,80%	0,85	7,8
9	Case di cura e riposo	€ 569,56	€ 574,01	0,78%	0,89	8,21
10	Ospedali	€ 524,30	€ 528,43	0,79%	0,82	7,55
11	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 619,21	€ 624,15	0,80%	0,97	8,9
12	Banche ed istituti di credito	€ 325,58	€ 328,18	0,80%	0,51	4,68
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 587,57	€ 592,24	0,79%	0,92	8,45
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 614,17	€ 618,98	0,78%	0,96	8,85
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 461,36	€ 464,92	0,77%	0,72	6,66
16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 689,13	€ 694,65	0,80%	1,08	9,9
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 625,86	€ 630,84	0,80%	0,98	9
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 472,72	€ 476,47	0,79%	0,74	6,8
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 556,58	€ 560,94	0,78%	0,87	8,02
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 204,08	€ 205,72	0,81%	0,32	2,93
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 276,26	€ 278,34	0,75%	0,43	4
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 1.454,76	€ 1.466,20	0,79%	2,275	20,951
23	Mense, birrerie, amburgherie	€ 1.707,72	€ 1.721,12	0,78%	2,67	24,6
24	Bar, caffè, pasticceria	€ 1.253,01	€ 1.262,88	0,79%	1,96	18,04
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 952,73	€ 960,23	0,79%	1,49	13,72
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 952,09	€ 959,62	0,79%	1,49	13,7
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 1.892,19	€ 1.907,15	0,79%	2,961	27,23
28	Ipermercati di generi misti	€ 939,11	€ 946,56	0,79%	1,47	13,51
29	Banchi di mercato generi alimentari	€ 2.223,75	€ 2.241,35	0,79%	3,48	32
30	Discoteche, night-club	€ 472,72	€ 476,47	0,79%	0,74	6,8